



**Provincia
di Milano**



**CAMERA
DI COMMERCIO
di Milano**

LA PROVINCIA E LA CAMERA DI COMMERCIO AFFIDANO ALL'OCSE L'ESAME DEL "SISTEMA MILANO" PER CALIBRARE LE POLITICHE DI SVILUPPO

Esaminare a fondo la realtà territoriale dell'area metropolitana milanese, così da ricavare informazioni essenziali per calibrare l'azione di governo e le strategie volte a migliorare la competitività del "sistema Milano", a rilanciare la sua economia e l'occupazione nel rispetto della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente. E' il compito che la Provincia e la Camera di commercio di Milano affidano all'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico che è il massimo esperto internazionale del ramo, avendo già compiuto numerose "territorial review" del genere in Europa e altrove nel mondo, consentendo alle istituzioni locali di far compiere un forte salto qualitativo alle loro politiche di sviluppo del territorio.

"In tutti i contesti metropolitani in cui sono state condotte – dice il presidente della Provincia Filippo Penati – le 'territorial review' hanno rappresentato una grande occasione non solo per ampliare il dibattito sulle strategie di sviluppo da adottare, ma soprattutto per uscire da un'ottica strettamente localistica. Il contributo dell'Ocse, inoltre, è un forte stimolo alla collaborazione tra istituzioni e parti sociali, a fare sistema: la carta vincente per centrare l'obiettivo di rivitalizzare la competitività e l'eccellenza qualitativa di Milano e della sua provincia".

"La Camera di commercio – afferma a sua volta il suo segretario generale, Pier Andrea Chevallard – promuove questa iniziativa insieme alla Provincia anche per una valorizzazione del territorio milanese a livello internazionale e per una maggiore conoscenza a supporto delle decisioni istituzionali, attraverso studi economici di alto livello scientifico. Un'organizzazione importante come l'Ocse può contribuire a portare alla ribalta di molti paesi un'economia moderna e competitiva come quella milanese. Ma anche a identificare temi di interesse comune, priorità a cui porre attenzione in un quadro di confronto con città e metropoli, tra i protagonisti nel mondo".

La competitività delle zone metropolitane è in effetti diventata, in tutti i paesi dell'area Ocse, un obiettivo fondamentale per le politiche nazionali e locali: l'ideazione di strategie per migliorarla senza penalizzare la realtà sociale, culturale e ambientale costituisce quindi una forte sfida. Nonostante producano la maggior parte della ricchezza nazionale, le zone metropolitane hanno spesso un margine di potenzialità che, se meglio valorizzato, ha conseguenze di rilievo per l'intera collettività, quali una maggiore crescita economica e un abbassamento della disoccupazione.

"Pur essendo per il sistema Italia uno dei principali motori di sviluppo economico e un importante centro di cultura e di apprendimento – commenta l'assessore al lavoro e all'economia della Provincia, Luigi Vimercati – l'area milanese deve affrontare un processo di riqualificazione che porti alla ricollocazione delle attività in ambiti in cui gli investimenti risultino più efficaci. Proprio per raggiungere questo traguardo è essenziale per noi contare sull'apporto degli esperti dell'Ocse".